COESIONE ITALIA 21-27 CALABRIA | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE CALABRIA

Sua Stazione Unica Appaltante COSENZA

Comune di Cosenza

PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027

AGENDA URBANA COSENZA-RENDE 2021-2027

Agenda Urbana Cosenza - Rende 2021-2027. Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

(DGR 502 del 21/10/2025)

Obiettivo di Policy 5 (OP 5) "Un'Europa più vicina ai cittadini"

Obiettivo Specifico 5.1 "Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane"

Azione 5.1.1 "Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane".

Stazione Unica Appaltante COSENZA

Comune di Cosenza

STAZIONE UNICA APPALTANTE
COMUNE DI COSENZA

GARA TELEMATICA A PROCEDURA APERTA

AFFIDAMENTO DELL'APPALTO LAVORI DEI LAVORI RELATIVI ALL'INTERVENTO DI
"Efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica di Corso Mazzini"
CUP: F83G25000550002 – CIG: BDD415BE7D

PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 - Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile
Agenda Urbana Cosenza-Rende 2021-2027

DISCIPLINARE DI GARA

Sommario

PREMESSE 1
1. PIATTAFORMA TELEMATICA 2
1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE 2
1.2 DOTAZIONI TECNICHE 3
1.3 IDENTIFICAZIONE 3
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI 3
2.1 DOCUMENTI DI GARA 3
2.2 CHIARIMENTI 4
2.3 COMUNICAZIONI 4
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI 4
3.1 DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO 4
3.2 IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO. 5
3.3 CATEGORIE DELLE LAVORAZIONI DI CUI SI COMPONE L'INTERVENTO DI PROGETTO. 6
3.4 DURATA 6
3.5 REVISIONE PREZZI 6
3.6 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE 7
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE 7
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE 8
5.1 SELF CLEANING 8
5.2 ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE 9
6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA 9
6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE 9
6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA 9
6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE 9
6.4 ADEMPIMENTI DI CUI ALL'ART. 27, COMMA 11. D. LGS. 81/2008 E DM 132/2024 10
6.5 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE 11
6.6 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI 12
7. AVVALIMENTO 12
8. SUBAPPALTO 13
9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE 13
10. GARANZIA PROVVISORIA 14
11. SOPRALLUOGO 15
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC 15
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA 16
13.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA 16
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO E SOCCORSO PROCEDIMENTALE 17
15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA 18
15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA 18
15.2 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' AZIENDALE DI CUI ALL'ART. 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, N. 14 19
15.3 DICHIARAZIONI DA RENDERE NEL DGUE 19

15.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO 19
15.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI 20
16. CONTENUTO E DEPOSITO DELL'OFFERTA TECNICA 22
17. CONTENUTO E DEPOSITO DELL'OFFERTA ECONOMICA 25
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE 26
18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA 26
18.2 METODO PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA 28
18.3 METODO PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA 29
18.4 METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI 29
19. COMMISSIONE GIUDICATRICE 29
20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA 30
21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA 30
22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE E ECONOMICHE 30
22.1 Valutazione offerte tecniche 30
22.2 Valutazione offerte economiche 31
23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE 31
24. INVERSIONE PROCEDIMENTALE 32
25. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO 32
26. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI 33
27. CODICE DI COMPORTAMENTO 34
28. ACCESSO AGLI ATTI 34
29. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE 35
30. SUPPLENTE 35
31. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 35
32. NORME RICHIAMATE 36
33. RISERVA DI AGGIUDICAZIONE 36

PREMESSE

Con decisione di contrarre D.D. Reg. Gen. n. 2945/2026 pubblicata il 16/11/2026, questa Amministrazione "Città di Cosenza - Settore 7 - LL.PP - Edilizia scolastica - Infrastrutture - Pubblica Illuminazione - Reti Idrica e Fognaria – Contratti di Quartiere S. Lucia – Centro Storico –Programma CIS e Agenda Urbana - PNRR", Indirizzo: Piazza dei Bruzi, 1 - https://comune.cosenza.it/ PEC: protocollo@pec.comune.cosenza.it, ha deciso di affidare l'appalto dei lavori relativi all'intervento di "**Efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica di Corso Mazzini**" (**CUP: F83G25000550002**) – Agenda Urbana Cosenza - Rende 2021/2027. Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (DGR 502 del 21/10/2025).

La presente gara è interamente svolta tramite la Piattaforma di approvvigionamento digitale certificata "Traspare", accessibile dal sito https://comunedicosenza.traspare.com/

L'affidamento avviene mediante **procedura aperta** con applicazione del **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

La durata del procedimento è prevista pari a **9 mesi** dalla pubblicazione del bando.

Il luogo di esecuzione dei lavori è COSENZA [codice NUTS ITF61]

CPV principale: 45316110-9: Lavori di installazione di impianti di illuminazione stradale

CIG: **BDD415BE7D** CUP: **F83G25000550002**

Il Responsabile unico del progetto è il Dirigente del Settore 7 - Ing. Salvatore Modesto
(e-mail): salvatore.modesto@comune.cosenza.it

Il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento è il Dott. Giuseppe Martino
(e-mail): giuseppe.martino@comune.cosenza.it

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

L'applicazione integrale del D. Lgs. 36/2023 rende operativo il ciclo di vita digitale dei contratti pubblici, basato sull'interoperabilità tra BDNCP e piattaforme certificate di eProcurement in uso alle Stazioni Appaltanti.
La piattaforma utilizzata per la presente procedura è certificata, interoperabile e presente ufficialmente nel Registro piattaforme certificate tenuto dall'ANAC.
La piattaforma risponde ai requisiti di certificazione richiesti da AGID tra cui l'accesso tramite Spid/CIE nonché l'interoperabilità con le banche dati nazionali, rispettando tutta la vigente normativa.

1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

L'utilizzo della PAD comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla PAD.
L'utilizzo della PAD avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.
La stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla PAD;
- utilizzo della PAD da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel manuale operativo denominato "**MO - Procedura OEPV**".

In caso di mancato funzionamento della PAD o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante valuta la necessità di disporre la sospensione del termine per la presentazione delle offerte per il periodo di tempo strettamente necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso e del momento in cui si verifica. La proroga del termine limitata ad alcune ore ed estesa al massimo fino al giorno successivo alla data di scadenza indicata nel bando è resa nota sulla PAD e sul sito internet della stazione appaltante, unitamente all'indicazione della durata e dei motivi del malfunzionamento. In tali casi, non è richiesta la pubblicazione di una rettifica al bando di gara ai sensi dell'articolo 27 del codice, né la riedizione della procedura.
Nel caso in cui la proroga dei termini per la presentazione delle offerte abbia una durata superiore, la stazione appaltante rettifica il bando di gara con indicazione della nuova scadenza.
Nei soli casi in cui la sospensione o la proroga dei termini non siano considerati idonei a garantire la *par condicio* dei partecipanti e/o la segretezza delle offerte, la stazione appaltante procede alla riedizione della procedura.
La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.
Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della PAD sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.
Il sistema operativo della PAD è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.
L'utilizzo e il funzionamento della PAD avvengono in conformità a quanto riportato nel manuale operativo **MO - Procedura OEPV** che costituisce parte integrante del presente disciplinare.
L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.
La PAD è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel manuale operativo **MO - Procedura OEPV**, che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della PAD.

In ogni caso è indispensabile:

disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla PAD;

disporre di una identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o di altri mezzi di identificazione elettronica (CIE e CNS) di cui all'articolo 64 del Codice dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni), nonché di mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS; in caso di operatore economico extra-UE, disporre di un'identità digitale compatibile con il framework di autenticazione stabilito dalla PAD di riferimento e caratterizzata da un Level of Assurance (LoA) pari o superiore a 3, in conformità allo standard ISO/IEC 29115 (e relative evoluzioni).

avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;

avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:

un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);

un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;

un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:

il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;

il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;

il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla PAD.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante identità digitale SPID, o mediante carta d'identità elettronica (CIE) oppure carta nazionale dei servizi (CNS), secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni), o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS. In caso di operatore economico extra-UE, l'identificazione avviene attraverso una identità digitale compatibile con il framework di autenticazione stabilito dalla PAD di riferimento e caratterizzata da un Level of Assurance (LoA) pari o superiore a 3, in conformità allo standard ISO/IEC 29115 (e relative evoluzioni).

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

a) Bando di gara;
b) Disciplinare di gara;
c) Capitolato speciale d'Appalto;
d) Progetto esecutivo;
e) Schema di domanda di partecipazione;

f) Documento di gara unico europeo (DGUE);
g) Manuale Operativo piattaforma Traspare (MO - Procedura OEPV);
h) Dichiarazione di presa visione dei luoghi;
i) Schema di dichiarazione offerta economica;
j) Modello dei costi della Manodopera;
k) Schema Accordo di collaborazione.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente sulla Piattaforma di Approvvigionamento Digitale certificata "Traspare": https://comunedicosenza.traspare.com.

2.2 CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno **8 giorni prima** della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte attraverso la sezione della PAD riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla PAD stessa.
Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.
Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno **6 giorni prima** della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla PAD. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della PAD o il sito istituzionale.
Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite la PAD e, per quanto non previsto dalle stessa piattaforma, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.
In caso di malfunzionamento della PAD, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis,6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.
In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.
In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.
In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

3.1 DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori relativi all'intervento di **"Efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica di Corso Mazzini" - CUP: F83G25000550002.**
Le prestazioni oggetto dell'appalto sono dettagliatamente descritte nella Documentazione di Gara e, in particolare, negli elaborati progettuali e nel Capitolato Speciale d'Appalto.
Ai sensi di quanto previsto dall'art. 58, comma 2, del Codice, si precisa che l'appalto di cui trattasi non è stato suddiviso in lotti funzionali stante la necessità di armonizzare l'esecuzione delle opere tutte oggetto del presente appalto, che risultano strettamente interconnesse sul piano funzionale, in ambito spaziale e temporale, per cui l'esecuzione in un unico contesto logistico è l'unica possibile dal punto di vista tecnico, anche nell'ottica di un risparmio di tempo e costi.
Pertanto, l'appalto è costituito da un unico lotto in quanto l'individuazione di un unico affidatario assicura una

efficace e coordinata gestione dei servizi tecnici richiesti e della esecuzione di tutti i lavori da eseguirsi, garantendo il rispetto del principio di economicità.
È richiesta, altresì, l'esecuzione di tutte le prove, le verifiche, l'acquisizione di tutte le certificazioni e quant'altro previsto dalla normativa vigente e da quella che dovesse intervenire fino alla data dell'ultimazione dei lavori.
Ai sensi dell'art. 44 del Codice sono compresi nell'appalto i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto, secondo le condizioni stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto, sulla base del Progetto Esecutivo posto a base di gara.
Sono altresì compresi, se recepiti dalla Stazione Appaltante, i miglioramenti e le proposte migliorative contenute nell'offerta tecnica presentata dall'affidatario, senza ulteriori oneri per la Stazione Appaltante e comunque nel rispetto dell'importo complessivo del quadro economico approvato.

3.2 IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO.

L'importo a base di gara è pari ad **€ 999.206,81**, di cui:

- € 879.375,25 di lavori (escluso manodopera) soggette a ribasso;
- € 100.686,08 per i costi della manodopera dei lavori;
- € 19.145,48 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

Gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di cui all'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., sono stati valutati pari ad € 19.145,48.

Tabella – Importo dell'appalto

A.1.1	Importo dei lavori (escluso manodopera)	€ 879.375,25
A.1.2	Importo incidenza manodopera	€ 100.686,08
A.1.3	Oneri per la sicurezza (non soggetto a ribasso)	€ 19.145,48
A.1	**Totale importo dei lavori a base di gara (A.1.1+A.1.2+A.1.3)**	**€ 999.206,81**
B.1	**Totale importo soggetto a ribasso (A.1.1)**	**€ 879.375,25**
B.2	Totale importo non soggetto a ribasso (A.1.2+A.1.3)	€ 119.831,56

Costo della manodopera: ai sensi di quanto previsto dall'art. 41, comma 14, del Codice, il costo della manodopera risulta stimato in € 100.686,08 come da Progetto esecutivo dell'intervento in oggetto.
Tale costo della manodopera non è soggetto a ribasso. Tuttavia, il medesimo art. 41, comma 14, del Codice prevede che: "*Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale*". Pertanto, nel caso in cui l'operatore economico esponga un costo della manodopera inferiore a quello stimato dalla Stazione Appaltante, ne dovrà fornire adeguata giustificazione.

Ai sensi dell'art. 11, comma 2, e dell'art. 41, comma 13, del Codice, il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato al personale dipendente impiegato nell'attività prevalente dell'appalto risulta essere il CCNL Edilizia Settore **F012**.
Ai sensi di quanto previsto dal comma 3 del citato art. 11 del Codice, gli operatori economici possono indicare nella propria offerta il differente C.C.N.L. da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello sopra indicato: in tal caso, prima dell'aggiudicazione, verrà acquisita la dichiarazione con la quale l'operatore economico s'impegna ad applicare il C.C.N.L. territoriale indicato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata ovvero la dichiarazione di equivalenza delle tutele, dichiarazione quest'ultima da verificare anche con le modalità di cui all'art. 110 del citato Codice.
Ai sensi dell'art. 108, comma 9, del Codice, l'operatore economico dovrà dichiarare, **a pena di esclusione,** in sede di presentazione dell'offerta, in base alla propria organizzazione aziendale, i costi della manodopera. La Stazione Appaltante si riserva, prima dell'aggiudicazione di valutare la congruità, la serietà, la sostenibilità e la realizzabilità della migliore offerta, che in base a elementi specifici, inclusi i costi dichiarati ai sensi dell'art. 108, comma 9, del Codice appaia anormalmente bassa.
All'aggiudicatario sarà concessa un'anticipazione contrattuale fino al **30% (trenta per cento)** calcolato sul valore del contratto di appalto riferito rispettivamente al corrispettivo per ciascuna delle due tipologie di

prestazioni che compongono l'appalto, da corrispondere alle condizioni e con le modalità indicate all'art. 125 del Codice.
La spesa relativa alle opere oggetto del presente appalto trova copertura a valere sui fondi della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile - Agenda Urbana Cosenza-Rende 2021-2027**.**

3.3 CATEGORIE DELLE LAVORAZIONI DI CUI SI COMPONE L'INTERVENTO DI PROGETTO.

Come risulta dagli elaborati progettuali:

A – *esecuzione dei lavori, di seguito si indica la categoria (**LAVORI**):*

n	Categoria D.P.R. 207/2010 s.m.i.	Descrizione lavori	P (principale) S (secondaria)	%	Importo
1	**OG10**	Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione	P	100,00%	**€ 999.206,81***
	Importo complessivo a base d'asta				**€ 999.206,81**
Di cui:					
A) Importo a base di gara soggetto a ribasso					€ 879.375,25
B) Incidenza Manodopera non soggetta a ribasso					€ 100.686,08
C) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso					€ 19.145,48

****Gli importi includono manodopera e oneri della sicurezza***

I lavori appartenenti all'unica categoria prevista dall'appalto (OG10) sono subappaltabili in misura pari o inferiore al 49,99% dell'importo contrattuale, previa dichiarazione in sede di offerta e autorizzazione della Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 119, comma 1, del D. Lgs. 36/2023.

3.4 DURATA

La durata dell'appalto è fissata in **giorni 300** (trecento) naturali e consecutivi (*cfr. Capitolato Speciale di Appalto art. 2.7*). Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,5 per mille e l'1,5 per mille dell'ammontare contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10% di detto ammontare netto contrattuale. (cfr. Capitolato Speciale di Appalto art. 2.15).
In caso di maggior tempo impiegato dall'"Appaltatore" nell'ultimazione dei lavori, qualora non giustificato da sospensioni ordinate dal Direttore dei Lavori ovvero da proroghe concesse, è applicata una penale, ai sensi di quanto riportato nel Capitolato Speciale d'Appalto.
Tutto ciò, fatte salve diverse disposizioni in fase di stipula del contratto dovute a sopravvenute esigenze di conformità alle norme.

3.5 REVISIONE PREZZI

Ai sensi dell'articolo 60, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 come modificato dal D. Lgs. 209/2024 (Correttivo) e le modalità attuative dell'Allegato II.2-bis, le prestazioni oggetto del presente appalto di lavori sono soggette al meccanismo obbligatorio di revisione dei prezzi, finalizzato a ristabilire l'equilibrio contrattuale a seguito delle variazioni del costo dei materiali, della manodopera e dei fattori produttivi intervenute durante l'esecuzione del contratto.
Il meccanismo di revisione dei prezzi si attiva automaticamente a cura della Stazione Appaltante, anche in assenza di apposita istanza dell'Appaltatore, qualora le variazioni di costo di cui al comma 1 determinino una variazione del costo dell'opera, in aumento o in diminuzione, superiore alla soglia del 3% (tre per cento) rispetto all'importo totale del contratto. Il mese di riferimento per il calcolo della variazione è quello di presentazione dell'offerta.
Al superamento della franchigia del 3%, la revisione opera esclusivamente per le prestazioni ancora da eseguire

al momento della rilevazione e viene riconosciuta nella misura del 90% (novanta per cento) del valore eccedente la predetta soglia.
Ai fini della determinazione della variazione dei costi, la Stazione Appaltante applicherà le formule e i coefficienti stabiliti dall'Allegato II.2-bis al Codice, facendo riferimento alle apposite Tabelle ministeriali delle TOL (Tipologie Omogenee di Lavorazioni). Per il presente appalto, si individua quale TOL prevalente/di riferimento la categoria: TOL 13/OG10.
La Stazione Appaltante provvede d'ufficio al monitoraggio e alla verifica dell'andamento dei costi con cadenza non superiore a quella di aggiornamento degli indici revisionali ministeriali e, in ogni caso, in occasione di ciascuno Stato di Avanzamento Lavori (SAL). I calcoli revisionali saranno formalizzati mediante apposito verbale del Direttore dei Lavori, approvato dal RUP.
Per far fronte ai maggiori oneri derivanti dall'applicazione della presente clausola, la Stazione Appaltante utilizzerà, nel limite del 50%, le risorse accantonate per imprevisti nel quadro economico dell'intervento, le somme derivanti dai ribassi d'asta (ove non diversamente destinate), nonché ulteriori somme stanziate o disponibili secondo quanto previsto dall'art. 60, comma 4, del Codice.
Ai sensi dell'articolo 60, comma 5, del Codice, l'Appaltatore ha l'obbligo inderogabile di inserire analoga clausola di revisione prezzi nei contratti di subappalto o nei subcontratti stipulati per l'esecuzione delle prestazioni. Gli adeguamenti derivanti dalla revisione prezzi dovranno essere trasferiti ai subappaltatori e subcontraenti autorizzati, in modo proporzionale e coerente con le lavorazioni effettivamente eseguite da questi ultimi. La mancata traslazione costituisce grave inadempimento contrattuale.

3.6 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Il contratto di appalto potrà essere modificato senza ricorrere ad una nuova procedura di affidamento, nei termini ed alle condizioni previste dall'art. 120 del Codice.
In ogni caso, qualora in corso di esecuzione si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante potrà imporne all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non potrà fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in **forma singola o associata.**
Relativamente all'operatore costituito in R.T.I., al/i lotto/i dovrà poi essere associato, ad opera della ditta mandataria, l'eventuale RTI/Consorzio con cui l'operatore economico intende partecipare, utilizzando la funzione "Aggiungi partecipante al raggruppamento" e salvare.
I concorrenti che intendono presentare un'offerta in R.T.I. o con l'impegno di costituire un R.T.I., ovvero in Consorzi, infatti, entro il termine previsto dal TIMING DI GARA, devono definire a sistema tale modalità di partecipazione.
Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli **articoli 67 e 68** del Codice.
I consorzi di cui agli articoli **65, comma 2** del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.
I consorzi di cui all'articolo **65, comma 2, lettere b) e c)** sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.
Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- *partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);*
- *partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;*
- *partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;*
- *partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in*

una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro **7 giorni**, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'**articolo 65, comma 2, lettera g)** del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- *nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;*
- *nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;*
- *nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.*

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto. Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d). L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: **FVOE 2.0**).

Le circostanze di cui all'**articolo 94** del Codice 36/2023 sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'**articolo 95** del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti devono essere posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti devono essere posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

5.1 SELF CLEANING

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di **esclusione** si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- *descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;*
- *motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente.*

L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o

relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.
Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.
Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

5.2 ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.
La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.
La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE 2.0).
L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Iscrizione nel registro tenuto dalla **C.C.I.A.A.**/Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.
Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;
Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Il possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'art. 100, comma 4, del Codice, è dimostrato con l'attestazione di qualificazione SOA, regolarmente autorizzata e in corso di validità, per la categoria prevalente e per l'intero importo dei lavori ovvero per la categoria prevalente e per le categorie scorporabili per i singoli importi, secondo le disposizioni dell'allegato II.12 al Codice, che abilita le imprese ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto.

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Il possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'art. 100, comma 4, del Codice, è dimostrato con l'attestazione di qualificazione SOA, regolarmente autorizzata e in corso di validità, per la categoria prevalente e per l'intero importo dei lavori ovvero per la categoria prevalente e per le categorie scorporabili per i singoli importi, secondo le disposizioni dell'allegato II.12 al Codice, che abilita le imprese ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto.
I concorrenti, pertanto, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso di attestazione di qualificazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione in categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere come indicato nella seguente tabella:

Categoria e classificazione	Importo lavori	Incidenza
OG10 – Cl. III	€ 999.206,81	100,00%

Il possesso del predetto requisito è autocertificato da ciascun concorrente utilizzando il DGUE disponibile in Piattaforma.
I concorrenti possono beneficiare dell'incremento della classifica di qualificazione nei limiti ed alle condizioni indicate all'art. 2, comma 2, dell'allegato II.12 del Codice.
Ai sensi dell'art. 4, comma 1, dell'allegato II.12 del Codice, l'operatore economico che andrà ad assumere lavori per i quali è previsto il possesso di qualificazione in classifica pari o superiore alla III, deve essere in possesso della certificazione di qualità aziendale, rilasciata da organismi di certificazione accreditati; il rilascio della certificazione nel settore delle imprese di costruzione è attestato dalle SOA.

- **Subappalto facoltativo**: il concorrente singolo o raggruppato indica se intende subappaltare parte del contratto a terzi, elenca le prestazioni o lavorazioni che intende subappaltare e la relativa quota espressa in percentuale sull'importo contrattuale nel DGUE, pena la mancata autorizzazione al subappalto in sede di esecuzione.

Ai sensi della parte IV, art. 30, comma 1 dell'allegato II.12 del D. Lgs. n. 36/2023, "Il concorrente singolo può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi relativi alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori ovvero sia in possesso dei requisiti relativi alla categoria prevalente e alle categorie scorporabili per i singoli importi. I requisiti relativi alle categorie scorporabili non posseduti dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente."
Per partecipare alla procedura, quindi, bisogna essere qualificati per la categoria **OG10 classifica III^.**
Se non si rientra tra le fattispecie di cui sopra è possibile partecipare utilizzando l'istituto dell'avvalimento.

Nel caso di una eventuale necessità di Sorveglianza Archeologica in corso d'opera, il soggetto esecutore dovrà garantire, a sua cura e spese, la presenza continua di un archeologo, abilitato ed in possesso di adeguati requisiti formativi e professionali (D.M. 244/2019 e s.m.i.). Tale figura dovrà garantire il presidio costante del cantiere durante le fasi di scavo e interagirà con gli organi di tutela. L'avvio delle attività dell'archeologo sarà subordinato al formale nulla osta e all'approvazione del nominativo da parte della Soprintendenza SABAP di Cosenza.

6.4 ADEMPIMENTI DI CUI ALL'ART. 27, COMMA 11. D. LGS. 81/2008 E DM 132/2024

A seguito delle recenti modifiche normative, si informa che:
A seguito delle recenti modifiche normative, si informa che:

6.4.1 *Nuova normativa di riferimento*

Si fa riferimento all'art. 27 (Sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi tramite crediti) del Testo Unico della Sicurezza (D. Lgs. 81/2008), recentemente modificato dal D.L 19/2024, e al Decreto Ministeriale 18 settembre 2024 n. 132, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 221 del 20 settembre 2024. Tali disposizioni prevedono l'introduzione di una "**patente a punti**" per le imprese e i lavoratori autonomi operanti nei cantieri temporanei o mobili.

6.4.2 *Obbligo di conseguimento della patente a crediti*

Le imprese ei lavoratori autonomi che operano nei cantieri temporanei o mobili, ai sensi dell'art. 89, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 81/2008, sono tenuti a presentare domanda per il conseguimento della "patente a crediti" entro il 31 ottobre 2024. In particolare: Imprese e lavoratori autonomi italiani ed esteri devono presentare, tramite il portale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, l'autocertificazione relativa al possesso del documento equivalente alla patente a crediti (per i Paesi UE) o del documento attestante il riconoscimento dello stesso secondo la legge italiana (per i Paesi extra-UE). Esclusioni dall'obbligo: Sono esclusi da tale obbligo coloro che effettuano mere forniture o prestazioni di natura intellettuale e le imprese in possesso dell'attestazione di qualificazione SOA in classifica pari o superiore alla III.

6.4.3 *Sanzioni e motivo di esclusione*

Ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, come modificato dal D.L. 2 marzo 2024, n. 19, convertito dalla L. 29 aprile 2024, n. 56, e secondo le disposizioni attuative del D.M. 18 settembre 2024, n. 132, le imprese

e i lavoratori autonomi che operano nei cantieri temporanei o mobili di cui all'art. 89, comma 1, lettera a), del medesimo decreto sono tenuti al possesso della patente a crediti, salvo i casi di esenzione previsti dalla normativa vigente.
Sono esonerati dall'obbligo i soggetti che effettuano mere forniture o prestazioni di natura intellettuale, nonché le imprese in possesso dell'attestazione di qualificazione SOA in classifica pari o superiore alla III, secondo quanto previsto dall'art. 27, comma 15, del D. Lgs. 81/2008.
La patente deve essere dotata di un punteggio pari o superiore a quindici crediti per consentire lo svolgimento delle attività nei cantieri, ferme restando le specifiche disposizioni applicabili in caso di punteggio inferiore.
L'esercizio dell'attività in cantiere in assenza della patente o del documento equivalente, ove richiesti, ovvero con un punteggio inferiore a quindici crediti, comporta l'applicazione delle conseguenze previste dall'art. 27, comma 11, del D. Lgs. 81/2008, tra cui la sanzione amministrativa pari al 10% del valore dei lavori e comunque non inferiore a euro 6.000, non soggetta alla procedura di diffida di cui all'art. 301-bis, nonché l'esclusione dalla partecipazione ai lavori pubblici di cui al D. Lgs. 36/2023 per un periodo di sei mesi, nei casi previsti dalla medesima disposizione.
La stazione appaltante verifica il rispetto degli obblighi relativi alla patente a crediti secondo la disciplina applicabile, tenendo conto delle esenzioni previste dalla legge.
La mancata dichiarazione del possesso della patente a crediti in sede di offerta non costituisce, di per sé, una causa automatica di esclusione dalla procedura di gara. Restano ferme le cause di esclusione previste dal D. Lgs. 36/2023 e gli effetti delle eventuali sanzioni interdittive applicabili all'operatore economico.

6.4.4 *Modalità di autocertificazione e scadenze*

Fino al 31 ottobre 2024: È possibile autocertificare il possesso dei requisiti inviando il modello di autocertificazione tramite PEC all'indirizzo: dichiarazionepatente@pec.ispettorato.gov.it.

Dal 1º novembre 2024: Sarà obbligatorio aver effettuato la richiesta di rilascio della patente tramite il portale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro. Non sarà più possibile operare nei cantieri con la sola trasmissione dell'autocertificazione tramite PEC.

6.4.5 *Comunicazione dell'avvenuta richiesta della patente*

Gli operatori economici che presentano domanda per la patente devono darne informativa, entro 5 giorni dal deposito, al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) o al Rappresentante dei Lavoratori Territoriale (RLST).

6.4.6 *Monitoraggio e verifica della conformità*

Il rispetto di tali requisiti sarà oggetto di verifica in fase di aggiudicazione della gara. L'assenza di una patente a crediti valida o il mancato adempimento delle procedure sopra indicate comporterà l'esclusione automatica dalla procedura di gara.

6.4.7 *Entrata in vigore delle nuove disposizioni*

Le presenti disposizioni entrano in vigore in conformità con la normativa sopra citata e sono parte integrante e sostanziale del presente bando di gara.

Per ulteriori informazioni o chiarimenti, gli interessati possono fare riferimento al portale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro.

6.5 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.
Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale:

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro tenuto dalla C.C.I.A.A./Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità tecnico-professionale:

Ai sensi dell'**art. 68 comma 2**: "Fatto salvo quanto previsto dal comma 4, in sede di offerta sono specificate le categorie di lavori o le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, con l'impegno di questi a realizzarle".

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

Ai sensi **dell'art. 68 comma 12** del Codice "Se il singolo concorrente o i concorrenti che intendano riunirsi in raggruppamento temporaneo hanno i requisiti di cui al presente articolo, possono raggruppare altre imprese qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20 per cento dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati".

Ai sensi **dell'art. 68 comma 20** del Codice, il presente articolo trova applicazione, in quanto compatibile, nella partecipazione alle procedure di affidamento delle aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g); queste ultime, nel caso in cui abbiano tutti i requisiti del consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera d), sono ad esso equiparate ai fini della **qualificazione SOA**.

Ai consorzi non necessari: si applica l'articolo 67 del Codice.

Requisiti di capacità economico finanziaria.

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al precedente punto 6.2 deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel suo complesso.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso, poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'art. 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'art. 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.6 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice dimostrano i requisiti cumulando anche quelli posseduti delle consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'impresa ausiliaria mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di

partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.
Nel caso di avvalimento finalizzato a migliorare l'offerta, l'impresa ausiliata e l'impresa ausiliaria non possono partecipare alla stessa gara, pena l'esclusione di entrambi i soggetti, salvo che l'impresa ausiliaria non dimostri, facendo ricorso ad idoneo supporto documentale, che non sussistono collegamenti con l'impresa ausiliata tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale.
Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

- **Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.**
- **È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.**
- **Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e di idoneità professionale**.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati in concreto i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane, cioè l'individuazione delle esatte funzioni che l'impresa ausiliaria andrà a svolgere, direttamente o in ausilio all'impresa ausiliata, e i parametri cui rapportare le risorse messe a disposizione; in altri termini, deve cioè prevedere, da un lato, la messa a disposizione di personale qualificato, specificando se per la diretta esecuzione della prestazione o per la formazione del personale dipendente dell'impresa ausiliata, dall'altro, i criteri per la quantificazione delle risorse e/o dei mezzi forniti. Ciò, dal momento che non può ritenersi valido ed efficace il contratto di avvalimento che si limiti ad indicare genericamente che l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti della concorrente a fornirle i propri requisiti e a mettere a sua disposizione le risorse necessarie, di cui essa è mancante, per tutta la durata dell'appalto, senza però in alcun modo precisare in che cosa tali risorse materialmente consistano.
È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario, nonché la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.
Non è invece sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario, in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.
Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della Stazione Appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.
Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la Stazione Appaltante procede a segnalare all'ANAC il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all' art. 96, comma 15, del Codice.
L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato dall'art. 119 del Codice.
Il concorrente indica dettagliatamente, all'atto dell'offerta, le parti di lavori che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.
Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera; pertanto le lavorazioni afferenti alla categoria prevalente del presente affidamento, vale a dire OG10, possono essere subappaltate in misura pari o inferiore al 49,99%.
L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

Si richiamano per l'esecuzione dell'appalto le condizioni previste dal Capitolato Speciale d'Appalto. L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore), oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, l'aggiudicatario si impegna a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante, per come riportato dettagliatamente nel Paragrafo 6.4.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2**%** del prezzo base dell'appalto e, precisamente, di importo pari ad **€ 19.984,14.** Si applicano le riduzioni di cui all'art. 106, comma 8, del Codice.

La **garanzia** provvisoria è costituita, a scelta del concorrente, sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, sull'IBAN n. IT70I0306916206100000046017, intestato alla Tesoreria Comunale del Comune di Cosenza.

La **fideiussione** può essere rilasciata:

- *da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;*
- *da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. dell'1 settembre 1993, n. 385, che svolga in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che sia sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.*

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:
http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html
http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/
http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp
N.B.: Si raccomanda di prendere visione del documento denominato:
https://www.anticorruzione.it/-/garanzie-finanziarie
La fideiussione deve:

a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;
c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
d) avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
e) prevedere espressamente:
   e.1) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all' art. 1944 del Codice civile;
   e.2) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957, secondo comma, del Codice civile;
   e.3) l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La fideiussione deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere verificabile telematicamente presso l'emittente.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106 comma 8 del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati:

a) Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:

a.1) per i soggetti di cui all'art. 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;

a.2) per i consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

b) Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).

Per fruire delle riduzioni di cui all'art. 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale. È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Ai sensi dell'art. 92, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, il sopralluogo presso i luoghi interessati dall'esecuzione dei lavori è previsto qualora la conoscenza diretta dello stato dei luoghi e delle relative condizioni operative risulti indispensabile ai fini della corretta formulazione dell'offerta.

Per il presente intervento, l'obbligatorietà del sopralluogo è motivata dalle seguenti specifiche circostanze:

1. Interferenze operative e funzionali;
2. Interferenze fisiche e sottoservizi;
3. Accessibilità e logistica di cantiere;
4. Stato di conservazione e specificità dei luoghi;

L'operatore economico interessato a partecipare alla procedura è pertanto tenuto a effettuare autonomamente la visita dei luoghi e a prendere visione degli elaborati progettuali e della documentazione posta a base di gara, al fine di acquisire piena conoscenza delle condizioni tecniche, logistiche e operative che possono incidere sulla formulazione dell'offerta e sull'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Il sopralluogo potrà essere effettuato autonomamente, senza necessità di preventiva autorizzazione o accompagnamento da parte della Stazione Appaltante, nei tempi e con modalità compatibili con l'accessibilità dei luoghi, nel rispetto delle eventuali limitazioni e prescrizioni di sicurezza.

Ai fini della partecipazione alla procedura, il concorrente dovrà compilare, sottoscrivere digitalmente e inserire nella documentazione amministrativa l'«ALLEGATO 03 – Dichiarazione di sopralluogo autonomo», attestando l'avvenuta visita dei luoghi e la presa visione della documentazione progettuale.

La Stazione Appaltante non rilascia attestazioni o certificazioni di avvenuto sopralluogo.

L'eventuale mancata produzione della dichiarazione è valutata secondo la disciplina del soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del D. Lgs. 36/2023, ferma restando la necessità che il sopralluogo, ove obbligatorio, sia stato effettivamente eseguito nei termini previsti dalla documentazione di gara.

Resta fermo il rispetto dei principi di proporzionalità, parità di trattamento, non discriminazione e massima partecipazione alla procedura.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC numero 524 del 22 dicembre 2025 pubblicata al seguente link https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributigara.

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta; il pagamento è verificato mediante il FVOE.

In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata

regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile. Il contributo è dovuto nella misura di **€ 90,00.**
N.B. Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: Portale dei pagamenti di ANAC - www.anticorruzione.it.
L'importo del contributo è calcolato sul valore stimato d'appalto comprensivo delle eventuali opzioni contrattuali previste nella documentazione di gara.
La Stazione Appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE ai fini dell'ammissione alla gara.
Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la Stazione Appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento.
L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla Stazione Appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la PAD. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale marcata temporalmente o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.
Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.
La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

TIMING DI GARA	DATA	ORARIO
Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti	**09/12/2026**	**23:59**
Fine periodo per il caricamento telematico della documentazione amministrativa, tecnica ed economica firmata digitalmente.	**17/12/2026**	**23:59**

L'offerta deve pervenire entro e non oltre il termine fissato nel **TIMING DI GARA** a pena di irricevibilità. La PAD non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta. Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla PAD. Le operazioni di inserimento sulla PAD di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto. Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della PAD si applica quanto previsto al punto 1.1.

13.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate all' art. 1 e nell'allegato MO – Manuale Operativo Traspare di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

L'"***OFFERTA***" è composta da:
A – **Documentazione amministrativa**;
B – **Offerta tecnica**;
C – **Offerta economica**.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata. Si precisa inoltre che:

- *l'offerta è vincolante per il concorrente;*
- *con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.*

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.
La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.
Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di

imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.
Tutta la documentazione da produrre mediante inserimento nel Fascicolo virtuale deve essere in lingua italiana.
L'offerta vincola il concorrente per **180 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.
Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.
Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.
Fino al giorno fissato per l'apertura delle offerte, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, una richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede alla stazione appaltante di potersi avvalere di tale facoltà. La stazione appaltante indica le modalità da adottare per operare la rettifica nel rispetto della segretezza dell'offerta e assegna il relativo termine. La rettifica non deve comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO E SOCCORSO PROCEDIMENTALE

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'**articolo 101** del Codice, possono essere le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.
Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.
A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- *il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;*
- *l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;*
- *la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;*
- *il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;*
- *non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui all'articolo 9 del presente disciplinare.*

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di **5 giorni** affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.
Eventuali richieste di Integrazioni, Soccorsi Istruttori e Giustificativi di offerte anomale vengono inoltrate all'operatore economico tramite casella di posta e, contestualmente, tramite apposito avviso che l'operatore riceverà nella sezione Comunicazioni della propria area riservata.
In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.
La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il

contenuto dell'offerta.

15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza la PAD per compilare o allegare la seguente documentazione nella BUSTA DIGITALE A (Documentazione Amministrativa):

- *Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative di partecipazione;*
- *Eventuale procura;*
- *DGUE, disponibile in Piattaforma, di ciascun operatore economico concorrente;*
- *DGUE, disponibile in Piattaforma, dei progettisti indicati e dichiarazioni integrative;*
- *Attestazione SOA;*
- *Documentazione per i soggetti associati di cui al successivo punto 15.5);*
- *Assolvimento imposta di bollo;*
- *Assolvimento pagamento contributo ANAC;*
- *Documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 15.4 che segue (ivi inclusa la dichiarazione del soggetto ausiliario);*
- *Attestato di sopralluogo;*
- *Garanzia provvisoria e documentazione attestante i poteri del soggetto che impegna il garante;*
- *Eventuale copia delle certificazioni di cui all'art. 106, comma 8, del Codice che giustificano la riduzione dell'importo della cauzione.*
- *Per gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti: copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell' art. 46 del decreto legislativo n. 198/2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità*

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello allegato.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo; - nel caso di aggregazioni di retisti:
  a) *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell' art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10.02.2009 n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;*
  b) *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell' art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10.02.2009 n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;*
  c) *se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;*
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all' art. 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di **€ 16,00** viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban

IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.
A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.
In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

15.2 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' AZIENDALE DI CUI ALL'ART. 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, N. 14

Nella domanda di partecipazione, il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019
Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.3 DICHIARAZIONI DA RENDERE NEL DGUE

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94, commi 1 e 2, del Codice sono rese dall'operatore economico nel DGUE, redatto digitalmente a sistema, in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.
Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.
Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.
Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- *le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;*
- *gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.*
- *tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.*

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.
L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.
L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.
Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

15.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.
Il concorrente, per ciascuna impresa ausiliaria, allega:

1. *il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica del possesso dei requisiti dichiarati;*
2. *la dichiarazione di avvalimento;*
3. *il contratto di avvalimento.*

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica.

15.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del lavoro/servizio, ovvero della percentuale in caso di lavoro/servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del lavoro/servizio, ovvero la percentuale in caso di lavoro/servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
  a. *a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;*
  b. *l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 68 del Codice, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;*
  c. *le parti del lavoro, ovvero la percentuale in caso di lavori indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.*

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del lavoro/servizio, ovvero la percentuale in caso di lavoro/servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica:

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del lavoro/servizio, ovvero la percentuale in caso di lavoro/servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo:

- <u>in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:</u>
  a) copia del contratto di rete;

b) copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
c) dichiarazione delle parti del lavoro/servizio, ovvero la percentuale in caso di lavoro/servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:
  a) copia del contratto di rete;
  b) dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
  b.1) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  b.2) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
  b.3) le parti del lavoro, ovvero la percentuale in caso di lavori indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per i consorzi stabili

- DGUE compilato e sottoscritto da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti;
- dichiarazione resa da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti, attestante
  a. di non partecipare a più di un consorzio stabile;
  b. di prestare il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 196 del 30 giugno 2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti dichiarati;
  c. di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (singola/associata, in più forme associate, in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio) e come impresa ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;
  (o, in alternativa)
  di partecipare in più di una forma, …… *[indicare quali]* e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
  (o, in alternativa)
  di avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria, al concorrente …. *[indicare il nominativo]*, che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale.

Per consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b) e c) del Codice

- DGUE compilato e sottoscritto da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti;
- dichiarazione resa da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti, attestante
  a. di prestare il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 196 del 30 giugno 2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti dichiarati;
  b. di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (singola/associata, in più forme associate, in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio) e come impresa ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;
  (o, in alternativa)
  di partecipare in più di una forma, …… *[indicare quali]* e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
  (o, in alternativa)
  di avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria, al concorrente …. *[indicare il nominativo]*, che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale.

16. CONTENUTO E DEPOSITO DELL'OFFERTA TECNICA

L'offerta deve contenere, a pena di esclusione, i documenti obbligatori di seguito indicati:

1. una **relazione tecnica** illustrante le migliorie proposte al progetto posto a base di gara.

Per consentire alla Commissione Giudicatrice l'esatta valutazione della proposta e per garantire la fattibilità tecnica dell'intervento, l'Operatore Economico dovrà obbligatoriamente allegare all'Offerta Tecnica una relazione tecnica, firmata digitalmente da un Tecnico Abilitato iscritto al relativo Albo Professionale di competenza, composta da:

- ***Relazione tecnica descrittiva*** di max n.20 pagine formato A4 massimo 40 righe per pagina e con scrittura in corpo non inferiore a 10 punti, eventualmente contenenti foto, schemi o diagrammi, sviluppata ed articolata in capitoli corrispondenti ai sub-criteri di valutazione dell'offerta; dal computo delle 20 pagine sono esclusi l'eventuale copertina e l'indice.
- ***Elaborati grafici*** di max n.5 pagine in formato max A1 con rappresentazione in scala con qualunque tecnica grafica (planimetrie, disegni, schizzi, rendering, fotografie etc.); Negli elaborati dovranno essere chiaramente rappresentati, tra l'altro, le planimetrie di percorso delle linee elettriche e delle funi di tesatura in acciaio, i dettagli costruttivi dei sistemi di fissaggio e ancoraggio in facciata.
- ***Relazione di calcolo,*** documento specialistico che certifichi il corretto dimensionamento delle sezioni dei cavi proposti, la verifica delle portate in regime permanente, il contenimento delle cadute di tensione e il coordinamento con i dispositivi di protezione a monte, in conformità alle norme CEI vigenti. La Relazione di calcolo non concorre al computo del numero massimo di pagine previsto per la Relazione tecnica descrittiva.
- ***Schede tecniche*** **dei materiali, dei componenti e delle forniture**, documentazione tecnica del produttore comprovante le caratteristiche prestazionali e le certificazioni dei prodotti offerti. Le Schede tecniche non concorrono al computo del numero massimo di pagine previsto per la Relazione tecnica descrittiva.

2. **elenco riassuntivo** delle soluzioni migliorative e delle integrazioni tecniche proposte, confrontate con le soluzioni previste in progetto;

3. **computo metrico NON estimativo** (elenco dei materiali, dei componenti, delle apparecchiature e delle lavorazioni) riguardanti le soluzioni migliorative e le integrazioni tecniche proposte che potranno essere:
   - aggiuntive
   - integrative

Il suddetto computo deve essere corredato dalle relative specifiche tecniche e dalle quantità, ma non deve riportare, **a pena di esclusione**, alcun prezzo unitario o importo economico, in quanto i valori economici devono essere indicati esclusivamente nella "Busta Economica – Offerta Economica".

Ogni miglioria deve essere dichiarata "chiavi in mano, a perfetta regola d'arte e senza alcun onere aggiuntivo". L'omettere una lavorazione accessoria (es. nolo piattaforma, tiro in alto, ripristino murario, accessori di fissaggio cavi e corpi illuminanti, ecc) comporta l'azzeramento del punteggio sul criterio.

Sottoscrizione e impegni dell'Offerente:

Tutti gli elaborati costituenti l'Offerta Tecnica devono essere sottoscritti digitalmente, **a pena di esclusione**, dal Legale Rappresentante del concorrente (o da procuratore munito dei necessari poteri) nonché da un Tecnico Abilitato iscritto al competente Ordine/Collegio professionale. Con la sottoscrizione dell'Offerta Tecnica, il concorrente assume l'obbligo giuridico ed economico di eseguire integralmente, a propria cura e spese e senza alcun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante, tutte le proposte migliorative e integrative offerte in sede di gara.

Sopralluogo obbligatorio:

Ai fini della corretta formulazione dell'Offerta Tecnica e della presa visione dello stato dei luoghi lungo Corso Mazzini, **il sopralluogo sulle aree interessate dai lavori è obbligatorio**, secondo le modalità disciplinate nell'apposito articolo del presente Disciplinare.

Sintesi dei criteri di valutazione delle migliorie.

CRITERIO A - Miglioramenti tecnici, funzionali, ambientali e tecnologici del progetto - [PUNTI MAX 85]

CRITERIO B - Organizzazione dei lavori, gestione del cantiere - [PUNTI MAX 5]

Declaratoria dei Criteri e Criteri Motivazionali
CRITERIO A – Miglioramenti tecnici, funzionali, ambientali e tecnologici del progetto [Max 85 punti]

Sub-criterio A.1 – Sostituzione integrale e adeguamento normativo delle linee elettriche di alimentazione (Max 30 punti)

Al fine di massimizzare l'affidabilità impiantistica nell'ambito dei lavori di efficientamento energetico previsti in appalto, la Stazione Appaltante intende premiare le offerte tecniche che propongano la completa sostituzione "chiavi in mano" delle linee elettriche di alimentazione (dorsali e derivazioni). L'intervento proposto dall'Operatore Economico dovrà intendersi come lavoro finito e compiuto a perfetta regola d'arte, privo di ulteriori oneri per l'Amministrazione.

Nello specifico, l'offerta dovrà obbligatoriamente comprendere e dettagliare:

- Dimensionamento ottimale: La corretta determinazione della sezione dei cavi, calcolata in funzione delle portate di progetto, del tipo di posa e del contenimento delle cadute di tensione, nel pieno rispetto delle normative CEI vigenti (comprovata dall'apposita Relazione di calcolo allegata);
- Posa in facciata: la fornitura e posa in opera di apposite corde in acciaio e/o tubazioni protettive per la sicura e corretta stesura dei cavi aerei/tesati sulle facciate esterne degli edifici, inclusi tutti gli ancoraggi meccanici, i tenditori e la minuteria necessaria a garantire la resistenza alle sollecitazioni meccaniche e agli agenti atmosferici;
- Componentistica e accessori: la fornitura e posa in opera di tutti gli accessori di giunzione, isolamento, derivazione e terminazione ad elevato grado di protezione (IP) necessari per consegnare l'impianto completo e funzionante;
- Opere accessorie, smaltimenti e noli: qualsiasi opera edile o di ripristino strutturale ed estetico (tracce, forometrie, stuccature, rasature, tinteggiature) resa necessaria dal passaggio delle nuove linee, nonché i noli dei mezzi di sollevamento e gli oneri di conferimento a discarica autorizzata dei materiali dismessi.

Criterio motivazionale: La Commissione valuterà positivamente l'estensione quantitativa delle linee integralmente sostituite (cavo più corda di tesatura), le prestazioni tecniche e costruttive dei cavi e degli accessori di giunzione offerti, il margine di riduzione delle cadute di tensione e delle perdite di potenza rispetto ai limiti normativi, nonché la completezza esecutiva del pacchetto "chiavi in mano".

Sub-criterio A.2 – Estensione migliorativa del sistema di tesatura aerea su corda in acciaio lungo i percorsi di facciata (Max 25 punti)

Nell'ottica di perseguire la massima pulizia formale, il decoro estetico dei prospetti e un'elevata ottimizzazione dei percorsi impiantistici, la Stazione Appaltante premia le offerte tecniche che propongano un'estensione migliorativa del sistema di tesatura aerea mediante l'impiego capillare di funi di supporto in acciaio in tutti i tratti in cui il progetto originario prevedeva modalità di posa differenti. Tale soluzione incrementale è finalizzata a regolarizzare i tracciati, evitare flessioni o disallineamenti dei cavi e garantire una perfetta coerenza geometrica e strutturale lungo l'intero sviluppo delle facciate. L'offerta dovrà illustrare, anche tramite apposite planimetrie e abachi di dettaglio, l'effettiva copertura infrastrutturale aggiuntiva assicurata, garantendo l'intervento "chiavi in mano" e senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione.

Criterio motivazionale: La Commissione premierà le proposte che massimizzano lo sviluppo lineare dell'impianto assistito da corda portante continua in aggiunta alle previsioni progettuali, valutando in particolare l'efficacia dell'ottimizzazione geometrica dei percorsi, il rigore e la pulizia estetica dell'installazione sulle facciate, nonché la qualità dei materiali di ancoraggio strutturale impiegati.

Sub-criterio A.3 – Tutela architettonica delle facciate: supporti multi-proiettore e ripristini murari post-rimozione (Max 15 punti)

Nell'ottica di perseguire la massima coerenza estetica, formale e funzionale sugli edifici oggetto d'intervento e di tutelare l'integrità materica dei prospetti lungo Corso Mazzini, la Stazione Appaltante premia le offerte tecniche che garantiscano un elevato livello di cura del dettaglio esecutivo nella risoluzione delle interferenze fisiche e visive sul patrimonio edilizio esistente, attraverso l'adozione di specifici supporti per la posa coordinata dei corpi illuminanti e il risanamento corticale e ripristini post-rimozione.

Criterio motivazionale: La Commissione premierà la qualità ingegneristica, la solidità strutturale e il design minimale dei supporti multi-proiettore proposti (garantendo l'orientabilità indipendente e di precisione dei singoli apparecchi e il coordinamento cromatico con i corpi illuminanti), unitamente all'efficacia e alla qualità dei cicli di risanamento corticale finalizzati a eliminare qualsiasi disomogeneità visiva sui prospetti a seguito delle rimozioni.

Sub-criterio A.4 – Soluzioni migliorative e integrative del sistema di telegestione, attività di *commissioning* e regia luminosa (Max 10 punti)

Partendo dalla dotazione di base prevista in appalto (fornitura e posa in opera di corpi illuminanti a tecnologia LED equipaggiati con nodi a radiofrequenza RF su presa Zhaga per telegestione punto-punto), la Stazione Appaltante premia le offerte tecniche che propongano soluzioni organizzative, hardware e software avanzate per l'ottimizzazione, la messa in funzione e il collaudo del sistema di telegestione. La proposta dovrà garantire:

- la piena interoperabilità con l'infrastruttura e la piattaforma esistente del Comune di Cosenza;
- un piano dettagliato di gestione, mappatura e programmazione "*in itinere*" (eseguito progressivamente durante la fase di cantiere e non solo a fine lavori) della catena di telegestione e degli scenari illuminotecnici di progetto (*dimming*, profili orari, valorizzazione scenografica urbana), secondo le indicazioni della Direzione Lavori;
- il collaudo finale tecnico-funzionale dell'intero ecosistema.

Criterio motivazionale: La Commissione valuterà l'efficacia e la cantierabilità del protocollo di *commissioning in itinere*, la completezza e versatilità degli scenari di regia luminosa proposti per la valorizzazione di Corso Mazzini, l'integrazione nativa con i sistemi comunali e il rigore metodologico delle procedure di collaudo finale.

Sub-criterio A.5 – Tecniche avanzate di ricerca guasti e massimizzazione dei ripristini sulle reti elettriche esistenti (Max 5 punti)

Nelle porzioni di impianto in cui non è prevista la totale sostituzione delle linee, la Stazione Appaltante premia le offerte tecniche che garantiscano il pieno recupero funzionale, la massima sicurezza elettrica delle reti preesistenti e la massima estensione quantitativa degli interventi di ripristino. Il sub-criterio valuta l'adozione di metodologie diagnostiche non distruttive per la ricerca puntuale dei guasti, l'impiego di materiali ad alta tecnologia, nonché l'ampiezza e la numerosità dei ripristini offerti, azzerando le dispersioni e i rischi di disservizio.

Criterio motivazionale: Saranno valutati il livello tecnologico e la precisione della strumentazione diagnostica, le prestazioni dei materiali di isolamento offerti, nonché la congruità, la capillarità e la consistenza quantitativa dei ripristini proposti, valutati in proporzione all'effettivo fabbisogno di risanamento delle tratte non sostituite.

CRITERIO B – Organizzazione dei lavori e gestione del cantiere [Max 5 punti]

Sub-criterio B.1 – Modello organizzativo di cantiere a basso impatto urbano, sicurezza pedonale e tutela delle attività commerciali e flessibilità operativa delle lavorazioni in quota (Max 5 punti)

La Stazione Appaltante premia le proposte tecnico-organizzative volte a minimizzare l'impatto delle lavorazioni sulla cittadinanza, sulle attività commerciali, sul patrimonio artistico esposto e sul decoro urbano di Corso Mazzini. L'Operatore Economico dovrà proporre un modello di "*cantiere a basso impatto*" e ad elevata flessibilità operativa, capace di modulare dinamicamente le attività in funzione dei flussi di pubblico e di affluenza pedonale sul corso, coniugando così la sicurezza dei cittadini con la continuità della vita commerciale.

Criterio motivazionale: Saranno valutati positivamente la modularità e la gestione flessibile delle aree di lavoro, l'impiego di mezzi d'opera e piattaforme telescopiche all'avanguardia con accorgimenti a tutela della pavimentazione pregiata, la congruità dei tempi assegnati alle singole fasi operative in quota per consentire agli operatori di operare in condizioni di assoluta sicurezza e massima precisione di montaggio, l'articolazione oraria delle lavorazioni interferenti e l'adozione di presidi fisici avanzati per la protezione dei pedoni e delle installazioni urbane.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ E FATTIBILITÀ DELLE MIGLIORIE

1. ***Invarianza dei titoli autorizzativi:*** *Tutte le migliorie proposte dal concorrente devono poter essere realizzate sulla base delle autorizzazioni, dei pareri e dei nulla osta già in possesso della Stazione Appaltante, senza comportare la necessità di acquisire nuovi atti di assenso comunque denominati o varianti procedimentali.* Si specifica che per le offerte che si discostano dai criteri proposti, la Commissione Giudicatrice, a suo insindacabile giudizio, potrà non attribuire punteggio fermo restando, in caso di appalto, la obbligatorietà alla esecuzione delle opere proposte.

2. ***Completezza esecutiva delle proposte:*** *Nelle proposte formulate dal concorrente devono essere incluse e descritte tutte le forniture, le opere provvisionali e le lavorazioni accessorie necessarie per rendere pienamente cantierabile, funzionante e collaudabile l'intervento migliorativo offerto.* ***Qualora la realizzazione di una miglioria proposta renda necessaria l'esecuzione di lavorazioni integrative o complementari omesse dall'Operatore Economico nella propria Offerta Tecnica, la relativa proposta sarà ritenuta incompleta e determinerà l'attribuzione di un punteggio pari a 0 (zero) nel corrispondente criterio o sub-criterio di valutazione.***

3. ***Natura vincolante dell'offerta:*** *Le proposte migliorative contenute nell'Offerta Tecnica dell'aggiudicatario costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto; la loro mancata o difforme esecuzione in fase esecutiva costituirà grave inadempimento contrattuale.*

A pena di esclusione dalla gara, nella busta dell'offerta tecnica non dovrà essere contenuto alcun riferimento di natura economica e riconducibile al ribasso offerto.

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

L'offerta tecnica dovrà essere presentata in formato elettronico sulla piattaforma telematica nelle modalità descritte nell'Allegato MO – Manuale Operativo Traspare - corredata da una dichiarazione di conformità all'originale analogico ai sensi dell'art. 22 comma 3 del D. lgs. 82/2005

L'operatore economico dichiara di assumersi l'obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare all'occupazione giovanile una quota del 30 % e a quella femminile una quota del 30 % delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali.

Riservatezza

L'operatore economico allega una **dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza**, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

17. CONTENUTO E DEPOSITO DELL'OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce la documentazione economica nella PAD.

L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente art. 15.1, deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

a. **Dichiarazione d'offerta economica** (come da modello allegato) contenente l'indicazione del **prezzo globale** che il concorrente richiede per l'esecuzione dell'appalto inferiore al prezzo complessivo, al netto del costo degli oneri di sicurezza e della manodopera, espresso in cifre ed in lettere ed il **conseguente ribasso percentuale**, anch'esso espresso in cifre ed in lettere, rispetto al suddetto **prezzo globale** dell'appalto;
   Verranno prese in considerazione fino a **2 cifre decimali**;
b. La stima dei **costi della manodopera**;
c. **Computo metrico estimativo** (elenco dei materiali, dei componenti, delle apparecchiature e delle lavorazioni) riguardanti le soluzioni migliorative e le integrazioni tecniche proposte che potranno essere:
   - *aggiuntive*
   - *integrative*

Non sono ammesse offerte plurime o che superino l'importo a base d'asta;

L'importo del corrispettivo, come determinato in sede di gara, resta fisso e invariabile per tutta la durata del contratto;
I costi della manodopera indicati nel presente Disciplinare di Gara sono scorporati dall'importo soggetto a ribasso, tuttavia l'art. 41, comma 14, del Codice prevede che "*Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale*". Pertanto, nel caso in cui l'operatore economico esponga un costo della manodopera inferiore a quello stimato dalla Stazione Appaltante, ne dovrà fornire adeguata giustificazione.
Detti costi dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto. I costi della manodopera e i costi aziendali vanno indicati in termini assoluti, considerando tutta la durata dell'appalto.
L'operatore economico che abbia indicato costi della manodopera inferiori rispetto a quelli stimati dalla Stazione Appaltante, produce nella busta economica il modello "*Costi della manodopera*", debitamente compilato e sottoscritto.
In particolare, l'operatore economico dovrà allegare, in formato elettronico, sottoscritto digitalmente, la dichiarazione redatta sul modello "*Costi della manodopera*", messo a disposizione dalla Stazione Appaltante, contente l'indicazione dei seguenti elementi:

- il C.C.N.L. applicato ai lavoratori impiegati nell'appalto;
- il numero di persone da impiegare nell'appalto in caso di aggiudicazione e, per ciascuna unità, una precisazione recante: qualifica, livello, numero di ore di lavoro stimate, costo orario e totale della manodopera per livello (come da modello "*Costi della manodopera*");
- che il costo del personale non è inferiore ai minimi salariali retributivi.

Saranno escluse le offerte condizionate, contenenti riserve, espresse in modo indeterminato così che non sia possibile desumere con certezza la volontà dell'offerente, od alternative.
Quanto previsto in materia di compilazione, presentazione, valore e sottoscrizione dell'offerta è tassativo: ogni inosservanza di una o più delle prescrizioni sostanziali, così come l'apposizione di qualsiasi clausola o condizione comporterà l'esclusione dalla gara.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.
La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi

PUNTEGGIO MASSIMO	
Offerta tecnica	90
Offerta economica sui lavori	10
TOTALE	**100**

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. 36/2023, mediante attribuzione di un punteggio massimo complessivo di 100 punti, così ripartiti:

- Offerta tecnica: massimo 90 punti;
- Offerta economica: massimo 10 punti.

La valutazione dell'offerta tecnica sarà effettuata sulla base dei criteri e subcriteri individuati nella tabella che segue, definiti in relazione alla natura, alle caratteristiche e agli obiettivi specifici dell'intervento oggetto di affidamento.

I criteri di valutazione dovranno essere strettamente pertinenti all'oggetto dell'appalto, oggettivamente verificabili e finalizzati a valorizzare le soluzioni migliorative rispetto alle prestazioni previste dal progetto posto a base di gara, nel rispetto dei principi di trasparenza, proporzionalità, parità di trattamento e non

discriminazione.

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Tutte le proposte di miglioria dovranno rispettare i criteri minimi ambientali.
Le migliorie proposte dall'Impresa devono potersi realizzare in base alle autorizzazioni già in possesso dell'Ente senza che le stesse comportino l'acquisizione di ulteriori nulla osta e/o pareri.
Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a **45/90**.

Tabella dei criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Criterio	Sub-criterio	Titolo	Punteggio max	Oggetto / contenuto richiesto	Criterio motivazionale
A	**A.1**	Sostituzione integrale e adeguamento normativo delle linee elettriche di alimentazione	**30**	Sostituzione "chiavi in mano" di dorsali e derivazioni: dimensionamento cavi secondo CEI (con Relazione di calcolo), posa in facciata su corde in acciaio/tubazioni con ancoraggi e tenditori, accessori di giunzione/derivazione/terminazione ad alto grado IP, opere accessorie (ripristini edili), noli e smaltimenti.	Estensione quantitativa delle linee sostituite (cavo + corda di tesatura); prestazioni di cavi e accessori; riduzione di cadute di tensione e perdite rispetto ai limiti normativi; completezza del pacchetto "chiavi in mano".
A	**A.2**	Estensione migliorativa del sistema di tesatura aerea su corda in acciaio lungo i percorsi di facciata	**25**	Impiego capillare di funi di supporto in acciaio, per regolarizzare i tracciati ed evitare flessioni/disallineamenti. Da illustrare con planimetrie e abachi di dettaglio, senza oneri aggiuntivi.	Massimo sviluppo lineare con corda portante in acciaio continua oltre il progetto; efficacia dell'ottimizzazione geometrica; rigore e pulizia estetica dell'installazione; qualità degli ancoraggi strutturali.
A	**A.3**	Tutela architettonica delle facciate: supporti multi-proiettore e ripristini murari post-rimozione	**15**	Supporti per la posa coordinata dei corpi illuminanti lungo Corso Mazzini e risanamento corticale/ripristini dopo le rimozioni, per eliminare le interferenze fisiche e visive sui prospetti.	Qualità ingegneristica, solidità e design minimale dei supporti (orientabilità indipendente dei singoli apparecchi, coordinamento cromatico); efficacia e qualità dei cicli di risanamento corticale.
A	**A.4**	Soluzioni migliorative del sistema di telegestione, commissioning e regia luminosa	**10**	Ottimizzazione, messa in funzione e collaudo della telegestione (nodi RF su presa Zhaga): interoperabilità con la piattaforma del Comune di Cosenza; piano di mappatura e programmazione "in itinere" degli scenari (dimming, profili orari, scenografia urbana); collaudo finale tecnico-funzionale.	Efficacia e cantierabilità del commissioning in itinere; completezza e versatilità degli scenari di regia luminosa; integrazione nativa con i sistemi comunali; rigore delle procedure di collaudo.
A	**A.5**	Tecniche avanzate di ricerca guasti e massimizzazione dei ripristini sulle reti esistenti	**5**	Nelle tratte non sostituite: recupero funzionale e sicurezza elettrica tramite diagnostica non distruttiva per la ricerca puntuale dei guasti, materiali ad alta tecnologia e ampiezza/numerosità dei ripristini.	Livello tecnologico e precisione della strumentazione diagnostica; prestazioni dei materiali isolanti; congruità, capillarità e consistenza dei ripristini rispetto al fabbisogno effettivo.
B	**B.1**	Modello organizzativo di cantiere a basso impatto urbano, sicurezza pedonale, tutela delle attività commerciali e flessibilità delle lavorazioni in quota	**5**	Cantiere "a basso impatto" e flessibile, che modula le attività in base ai flussi pedonali su Corso Mazzini, tutelando cittadini, attività commerciali, patrimonio artistico e decoro urbano.	Modularità e gestione flessibile delle aree; mezzi d'opera e piattaforme telescopiche all'avanguardia con tutela della pavimentazione; congruità dei tempi delle fasi in quota; articolazione oraria delle lavorazioni interferenti; presidi fisici di protezione dei pedoni.
Totale Criterio A (max 85)			**85**		
Totale Criterio B (max 5)			**5**		
TOTALE OFFERTA TECNICA (max 90)			**90**		

18.2 METODO PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Criteri Qualitativi (Discrezionali)

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio **discrezionale** della tabella, è attribuito un coefficiente attraverso la media dei coefficienti, variabili da zero ad uno, assegnati discrezionalmente da parte di ciascun commissario secondo le linee guida dell'ANAC n. 2/2016, paragrafo. V.

I coefficienti, variabili tra zero ed uno, da assegnare a ciascun criterio o sub-criterio avente natura qualitativa saranno determinati mediante l'attribuzione discrezionale da parte di ogni commissario del coefficiente sulla base dei criteri metodologici (motivazionali) specificati nel presente disciplinare e sulla base di una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizi; ciascun commissario può esprimere coefficienti intermedi rispetto a quelli sottoriportati:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE	CRITERI METODOLOGICI
Appena sufficiente	**Da 0,00 a 0,20**	Trattazione appena sufficiente e/o descrizioni lacunose che denotano scarsa rispondenza della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante non risultano chiari, e/o non trovano dimostrazione analitica o, comunque, non appaiono particolarmente significativi.
Parzialmente adeguato	**Da 0,20 a 0,40**	Trattazione sintetica e/o che presenta alcune lacune, e/o non del tutto rispondente o adeguata alle esigenze della Stazione Appaltante contraddistinta da una sufficiente efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante non risultano completamente chiari, in massima parte analitici ma comunque relativamente significativi.
Adeguato	**Da 0.40 a 0,60**	Trattazione completa ma appena esauriente o, pur esauriente, non del tutto completa, rispetto alle esigenze della Stazione Appaltante contraddistinta da una discreta efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano abbastanza chiari, in massima parte analitici ma comunque significativi.
Buono	**Da 0,60 a 0,80**	Trattazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi costitutivi dell'offerta alle esigenze della Stazione Appaltante e buona efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano chiari, analitici e significativi.
Ottimo	**Da 0,80 a 1.00**	Il parametro preso in esame viene giudicato eccellente. Risulta del tutto aderente alle aspettative della S.A. e alle potenzialità medie delle ditte di riferimento operanti sul mercato. La sua presentazione è più che esaustiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci inrapporto alla natura del parametro considerato. Le relazioni illustrano con efficacia le potenzialità dell'operatore economico candidato ed evidenziano le eccellenti caratteristiche di offerta prestazionale.

Criteri Quantitativi

Non sono presenti criteri quantitativi.

Criteri Tabellari

Non sono presenti criteri tabellari.

18.3 METODO PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'**offerta economica**, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula di interpolazione lineare:

$$C_i = \frac{A_i}{A_{max}}$$

dove:

C_i	=	*coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;*
A_i	=	*ribasso percentuale dell'offerta del concorrente i-esimo;*
A_{max}	=	*ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.*

18.4 METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo: aggregativo compensatore. Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=1}^{n} C_{xi} \cdot P_x$$

dove:

P_i	=	*coefficiente del concorrente i-esimo;*
C_{xi}	=	*coefficiente criterio di valutazione X per il concorrente i-esimo*
P_x	=	*punteggio criterio X*
x	=	*1, 2,…,n (con n pari al numero di criteri di valutazione)*

I. **Riparametrazione**
Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto per il criterio il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

II. **II riparametrazione**
Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio per l'offerta tecnica complessiva nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio complessivo più alto per l'offerta tecnica il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.
La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.
Il RUP si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.

20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima sessione sarà comunicata tramite Piattaforma almeno **1 giorno** prima dello svolgimento.
La PAD consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- *della documentazione amministrativa;*
- *delle offerte tecniche;*
- *delle offerte economiche;*

La PAD garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il RUP o responsabile di fase, insieme alla Commissione di Gara, accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

a) *controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;*
b) *verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;*
c) *attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14, se necessario.*

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

in caso di inversione procedimentale

Il RUP o responsabile di fase, insieme alla Commissione di Gara, accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

a) *controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;*
b) *controllare l'assolvimento del contributo ANAC di ciascun partecipante;*

22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE E ECONOMICHE

22.1 *Valutazione offerte tecniche*

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la PAD ai concorrenti che hanno presentato la domanda di partecipazione nei termini previsti dal bando di gara e che sono stati ammessi alla presenta fase.
La commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte presentate e verifica la correttezza del contenuto.
La commissione giudicatrice, in seduta riservata, anche in modalità telematica, procede all'esame e valutazione delle offerte presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi coefficienti applicando i criteri indicati nel presente disciplinare al punto 18.1.
La commissione procede al calcolo dei punteggi e alla loro riparametrazione secondo quanto indicato al punto 18.4
L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara nei casi in cui il bando che non abbia previsto espressamente tale possibilità.
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica pari a 45/90.

22.2 *Valutazione offerte economiche*

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la PAD ai concorrenti.

Il Presidente della commissione giudicatrice comunica e rende visibile ai concorrenti:

a) *i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;*
b) *le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.*

Gli esiti della valutazione sono registrati dalla PAD.

Al termine delle operazioni di cui sopra la PAD consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare al punto 18.3 e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 5 giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al punto 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio secondo le modalità previste punto 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione.

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante procede alla verifica della congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità della migliore offerta qualora questa, sulla base degli elementi specifici indicati nella documentazione di gara, compresi i costi dichiarati ai sensi dell'art. 108, comma 9, del medesimo decreto, appaia anormalmente bassa.

La verifica è effettuata dal RUP, eventualmente con il supporto della Commissione giudicatrice e delle strutture competenti della Stazione Appaltante, nel rispetto delle attribuzioni previste dal Codice e dell'eventuale organizzazione delle fasi della procedura.

Il RUP richiede per iscritto all'operatore economico la presentazione delle spiegazioni relative alle componenti dell'offerta ritenute anomale, indicando gli elementi oggetto di approfondimento e assegnando un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Le spiegazioni possono riguardare, tra l'altro, l'economia del processo di esecuzione dei lavori, le soluzioni tecniche adottate, le condizioni particolarmente favorevoli di cui dispone l'operatore economico e gli altri elementi pertinenti alla sostenibilità complessiva dell'offerta, nel rispetto dei limiti stabiliti dall'art. 110 del Codice.

Il RUP, esaminate le spiegazioni presentate, anche avvalendosi del supporto della Commissione giudicatrice, qualora le ritenga insufficienti a escludere l'anomalia, può richiedere ulteriori chiarimenti, anche mediante audizione dell'operatore economico, assegnando un termine congruo per il relativo riscontro.

La valutazione è effettuata sull'offerta nel suo complesso, tenendo conto degli elementi forniti dall'operatore economico e verificando, in particolare, il rispetto degli obblighi applicabili in materia ambientale, sociale e del lavoro, nonché la congruità dei costi della manodopera e degli oneri aziendali della sicurezza.

La Stazione Appaltante dispone l'esclusione dell'offerta qualora, all'esito del contraddittorio e sulla base degli elementi acquisiti, la stessa risulti complessivamente inaffidabile, ovvero ricorrano le ulteriori condizioni di esclusione previste dall'art. 110 del D. Lgs. 36/2023.

Qualora la migliore offerta sia esclusa per anomalia, la verifica è effettuata, con le medesime modalità, nei confronti della successiva migliore offerta che appaia anormalmente bassa, fino all'individuazione della migliore offerta non anomala.

24. INVERSIONE PROCEDIMENTALE

Ai sensi dell'art. 107, comma 3, del D. Lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di ricorrere all'inversione procedimentale, procedendo all'esame delle offerte prima della verifica dell'idoneità degli offerenti, nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e parità di trattamento.

Qualora la Stazione Appaltante si avvalga di tale facoltà, le operazioni di gara si svolgeranno secondo la seguente sequenza:

1. Esame preliminare della documentazione amministrativa limitatamente agli elementi necessari alla regolare gestione della procedura, senza procedere alla verifica sostanziale dei requisiti di partecipazione;
2. Apertura e valutazione delle offerte tecniche da parte della Commissione giudicatrice;
3. Apertura e valutazione delle offerte economiche e formazione della graduatoria;
4. Eventuale verifica della congruità delle offerte ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. 36/2023;
5. Verifica della documentazione amministrativa e del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale in capo oltre che all'operatore economico individuato quale aggiudicatario, anche ai concorrenti classificatisi secondo e terzo in graduatoria, ferme restando le ulteriori verifiche previste dalla normativa vigente.

Le operazioni saranno svolte attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale (PAD), secondo le modalità previste dal presente disciplinare al punto 21.

Resta ferma la facoltà della Stazione Appaltante di effettuare le verifiche necessarie nei confronti degli altri concorrenti, ove richiesto dalla normativa o dalle esigenze della procedura.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione.

25. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare, ai sensi dell'Allegato I.01 del Codice:

- *l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale rispetto a quello/i indicato/i dalla stazione appaltante e il rispetto di quanto indicato nella clausola sociale per l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di cui al punto 9 ;*
- *l'attendibilità degli impegni assunti dall'appaltatore in relazione a quanto richiesto dal punto 9 e riguardante la stabilità occupazionale e le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.*

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace.

In caso di malfunzionamento, anche parziale, del fascicolo virtuale dell'operatore economico o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi, la stazione appaltante si riserva di aggiudicare dopo che sono trascorsi trenta giorni dalla proposta di aggiudicazione. In tal caso richiede un'autocertificazione all'offerente, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che, a causa del predetto malfunzionamento, non è stato possibile verificare.

Per le certificazioni che, allo stato, non sono ancora verificabili tramite il fascicolo virtuale dell'operatore economico, la stazione appaltante procede direttamente alla verifica presso gli Enti certificatori e, decorsi inutilmente 30 giorni dalla richiesta, si riserva di aggiudicare previa acquisizione di un'autocertificazione dall'operatore economico, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che non è stato possibile verificare.

La verifica dei requisiti autocertificati deve essere comunque conclusa entro 30 giorni.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato non prima di 32 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.
La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.
Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.
Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.
La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.
L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.
L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.
Il contratto è stipulato in modalità elettronica o cartacea, mediante formula pubblica amministrativa, registrato nel Registro dei contratti interno all'Ente.
Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

26. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto, gli eventuali contratti di subappalto e i subaffidamenti sono soggetti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni e integrazioni.
L'affidatario è tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, con l'indicazione dell'opera cui si riferiscono;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare sui predetti conti;
- ogni eventuale modifica dei dati precedentemente comunicati.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, per i conti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione per operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica. Nel caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o da soggetto munito di idonea procura.
L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'art. 6 della legge n. 136/2010.
L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge n. 136/2010 e si impegna a inserire nei contratti sottoscritti con subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese interessate all'intervento apposita clausola con la quale ciascuno assume i medesimi obblighi di tracciabilità.
I pagamenti relativi all'appalto devono essere effettuati mediante bonifico bancario o postale ovvero mediante altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, riportando, nei casi previsti dalla normativa, il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP) riferiti all'intervento.
Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della legge n. 136/2010.
La Stazione Appaltante verifica l'assolvimento degli obblighi di tracciabilità in occasione dei pagamenti e nell'ambito delle attività di controllo previste dalla normativa vigente.
Obblighi connessi al finanziamento nell'ambito dell'Agenda Urbana Cosenza–Rende 2021–2027
L'intervento oggetto dell'affidamento è ricompreso nella Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile – Agenda Urbana Cosenza–Rende 2021–2027, approvata con DGR n. 502 del 21 ottobre 2025, nell'ambito del PR

Calabria FESR FSE+ 2021–2027, Obiettivo di Policy 5, Obiettivo Specifico RSO5.1, Azione 5.1.1, in attuazione della Convenzione Quadro Regione Calabria–Organismo Intermedio, repertorio n. 22107/2024, e della Convenzione operativa repertorio n. 5130/2025.

L'affidatario è tenuto, per quanto di propria competenza e in relazione alla natura delle prestazioni contrattuali, al rispetto degli obblighi derivanti dalla normativa europea, nazionale e regionale applicabile all'intervento, nonché delle disposizioni pertinenti contenute negli atti di finanziamento e nella documentazione contrattuale.

In particolare, l'affidatario è tenuto a:

- garantire la tracciabilità delle operazioni finanziarie e la corretta identificazione dell'intervento mediante CUP e CIG;
- assicurare la disponibilità e la conservazione della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle prestazioni eseguite, per i termini previsti dalla normativa applicabile;
- collaborare alle attività di monitoraggio, verifica e controllo svolte dalla Stazione Appaltante, dall'Organismo Intermedio, dalla Regione Calabria e dagli altri organismi competenti;
- rispettare, ove applicabili alle prestazioni affidate, le prescrizioni ambientali, i criteri ambientali minimi (CAM), il principio DNSH e gli obblighi relativi alla verifica climatica dell'intervento;
- osservare gli obblighi di informazione, comunicazione e visibilità del sostegno dell'Unione europea, secondo le indicazioni impartite dalla Stazione Appaltante e le disposizioni applicabili al finanziamento.

Le prescrizioni specifiche connesse al finanziamento e alle caratteristiche dell'operazione sono individuate nel capitolato speciale d'appalto e negli ulteriori documenti contrattuali, in coerenza con la scheda dell'intervento approvata nell'ambito della Strategia Agenda Urbana Cosenza–Rende 2021–2027.

27. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante.

28. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle PAD a decorrere dalla comunicazione digitale dell'aggiudicazione.

A tutti i partecipanti non esclusi in via definitiva sono messi a disposizione, mediante la PAD, l'offerta dell'operatore economico risultato aggiudicatario, i verbali di gara e gli atti, i dati e le informazioni che sono stati valutati ai fini dell'aggiudicazione. La disponibilità dei documenti è garantita attraverso la creazione di un apposito contenitore accessibile a tutti i partecipanti dalla PAD.

Ai partecipanti collocatisi nei primi cinque posti della graduatoria sono rese disponibili, reciprocamente, le offerte presentate dagli stessi mediante la creazione di un apposito contenitore accessibile a tutti i partecipanti dalla PAD e accessibile soltanto ai primi cinque classificati.

I partecipanti collocatisi oltre il quinto posto della graduatoria possono accedere alle offerte dei concorrenti diversi dal primo presentando apposita istanza ai sensi degli articoli 3 bis e 22 della legge n. 241/90.

Nel caso in cui sia richiesto l'oscuramento di parti delle offerte e dei giustificativi, le decisioni in ordine all'accoglimento o al rigetto della richiesta sono rese note dal Responsabile unico di progetto al momento della comunicazione digitale dell'aggiudicazione. Le decisioni di cui sopra possono essere impugnate innanzi al Tribunale amministrativo di competenza nel termine di dieci giorni dalla comunicazione. Prima del decorso di tale termine le offerte e i giustificativi dei primi cinque classificati sono messi reciprocamente a disposizione, con le modalità suindicate, nella versione oscurata.

29. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria, Sezione di Catanzaro.

30. SUPPLENTE

La Stazione Appaltante si avvale della facoltà di cui all'articolo 124, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 36 del 2023 , in caso di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta e concordato preventivo, oppure di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 122 o di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, oppure in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, per cui saranno interpellati progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, se ancora in possesso dei necessari requisiti, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori; l'interpello avverrà in ordine decrescente a partire dall'operatore economico che ha formulato la prima migliore offerta originariamente ammessa, escluso l'originario aggiudicatario; l'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

31. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. In particolare si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali:

Ai sensi e per gli effetti dell´art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito anche "Regolamento") il Comune di Cosenza (di seguito anche "Comune" o "Titolare") in qualità di Titolare rende note le finalità e le modalità del trattamento dei dati personali forniti dai partecipanti alla presente procedura.

I dati personali conferiti dagli interessati, mediante la compilazione dei moduli predisposti dal Titolare e l'inoltro della documentazione dallo stesso richiesta, saranno trattati dal Comune esclusivamente per lo svolgimento degli adempimenti connessi alla presente procedura.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che l'operatore economico, se intende partecipare alla procedura, deve rendere le prescritte dichiarazioni a pena di esclusione.

I dati forniti saranno trattati dal Comune in conformità con quanto previsto e disciplinato dal Regolamento ed in particolare mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità già esplicitate, in modo lecito e secondo correttezza nonché nel rispetto del principio di minimizzazione.

I dati medesimi saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.

Il Comune non adotta processi decisionali automatizzati e non effettua alcuna attività di profilazione degli interessati.

I dati potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Autorità e Amministrazioni per l'esecuzione di loro ordini e per l'adempimento di obblighi di legge, ove previsti, e potranno essere conosciuti dai dipendenti, del Comune, previamente autorizzati e istruiti dal Titolare, per le sole finalità connesse alla procedura.

Il Comune potrà, altresì, avvalersi del supporto di società esterne previamente nominate Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento. Al di fuori di tali casi i dati personali non saranno diffusi né comunicati a terzi. Non saranno trasferiti in Paesi terzi né ad organizzazioni internazionali.

Considerata l'estrema delicatezza della procedura in oggetto, il Comune potrà trattare le informazioni previste dall'art. 10 del Regolamento, relative a condanne penali e reati o a connesse misure di sicurezza (c.d. dati giudiziari) di cui si dà piena garanzia di trattamento nel rispetto delle prescrizioni di legge.

Gli interessati potranno esercitare il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento stesso (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza potrà essere inviata dal Comune di

Cosenza, Titolare del Trattamento, presso la sede di piazza dei Bruzi n. 1 – 87100 Cosenza oppure al Responsabile della protezione dei dati personali, domiciliato per la funzione presso la medesima sede. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a Loro riferiti effettuato dal Comune di Cosenza avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dal Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie.

32. NORME RICHIAMATE

Fanno parte integrante del presente Disciplinare di Gara e del successivo contratto d'appalto:

a) *il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 con relativi allegati;*
b) *gli atti tecnici allegati alla presente procedura.*

33. RISERVA DI AGGIUDICAZIONE

La stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro.

Il Responsabile Unico di Progetto
Ing. Salvatore Modesto